



*Ministero dell'Istruzione e del Merito
Ufficio Scolastico Regionale per l'Emilia-Romagna
Ufficio IV - Ordinamenti scolastici. Dirigenti scolastici*

Specchi per crescere **La scuola che si osserva per migliorare**

La compilazione del RAV Infanzia... indicazioni operative e buone pratiche

17 settembre 2025



Ministero dell'Istruzione e del Merito
Ufficio Scolastico Regionale per l'Emilia-Romagna
Ufficio IV - Ordinamenti scolastici. Dirigenti scolastici

Finalmente il RAV Infanzia a sistema!

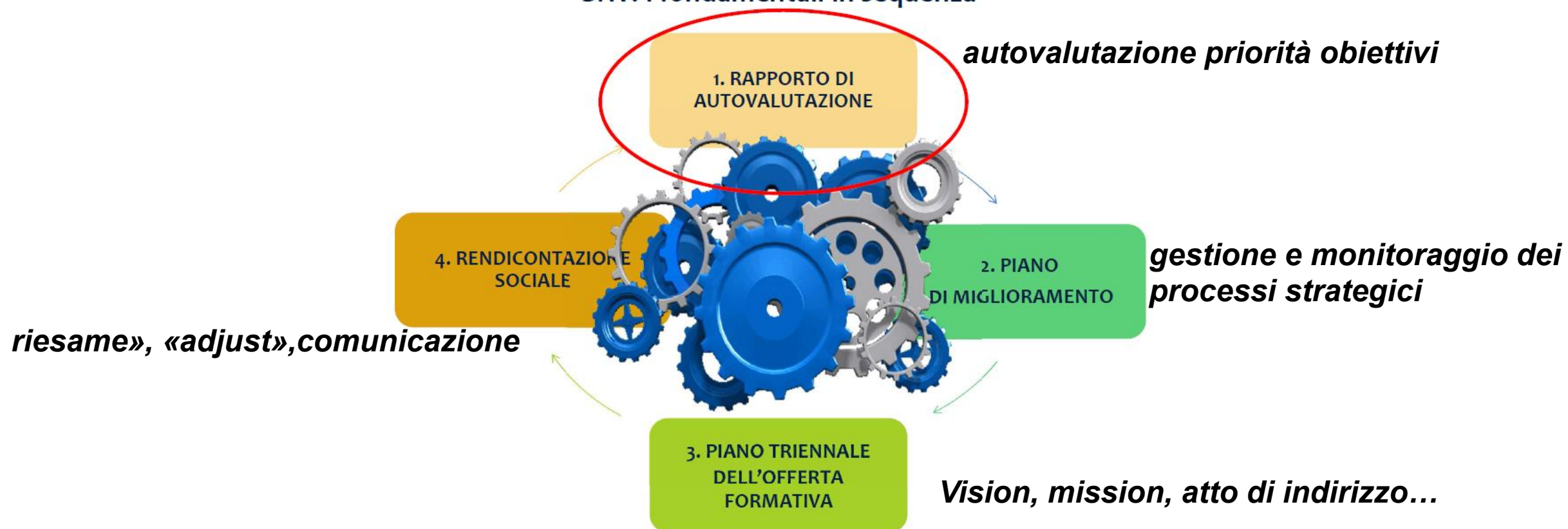
RAV INFANZIA per le scuole dell'infanzia paritarie mono-ordinamentali;

RAV INTEGRATO per le scuole del I ciclo di istruzione comprensive dell'infanzia

Inserito nel più ampio Sistema Nazionale di Valutazione (DPR 80/2013)

LA VALUTAZIONE DI SISTEMA

SNV: i fondamentali in sequenza





Ministero dell'Istruzione e del Merito
Ufficio Scolastico Regionale per l'Emilia-Romagna
Ufficio IV - Ordinamenti scolastici. Dirigenti scolastici

La compilazione del RAV Infanzia... indicazioni operative e buone pratiche: di cosa parliamo?

1. Operazioni prima dell'apertura del RAV: Questionario scuola e Questionario docente
2. RAV: la struttura, i dati, la formulazione dell'autovalutazione e delle priorità e gli obiettivi

Operazioni prima dell'apertura del RAV...

- ❑ **Censimento delle scuole** (per l'individuazione del codice meccanografico per ogni istituzione scolastica)- nota DGOSV prot. n.21153 del 9-05-25
- ❑ **Questionario scuola** (per la compilazione di tutti i dati che popoleranno i benchmark presenti nel RAV- nota DGOSV prot. n. 33906 del 11-07-25
<https://www.istruzioneer.gov.it/2025/07/17/sistema-nazionale-di-valutazione-snv-apertura-funzioni-questionario-scuola/>
- ❑ **Questionario docenti** (novità di quest'anno: anche i dati raccolti dal Q.D. andranno a popolare i dati nel RAV è rivolto a tutti i docenti, non solo NIV. E' riferito anch'esso all'a.s. 2024-25- nota DGOSV prot.n. 40228 8/09/2025 - e nota USR prot. n. 28323 del 17-07-25
<https://www.istruzioneer.gov.it/2025/09/10/snv-indicazioni-operative-per-la-somministrazione-del-questionario-docente/>

Attività e scadenze per la compilazione del questionario docente

Attività	Periodo/Scadenza	Soggetti coinvolti	Piattaforma/Strumento
Richiesta di abilitazione docenti	10 – 16 18 settembre 2025 ore 16.00	Dirigenti scolastici / Coordinatori	Piattaforma RAV (upload file Excel)
Compilazione Questionario Docente	18 – 25 30 settembre 2025	Docenti individuati	LimeSurvey
Compilazione Questionario Scuola	Fino al 25 settembre 2025	Scuole dell'infanzia e istituzioni scolastiche del I e II ciclo	Piattaforma RAV (Scrivania SNV)

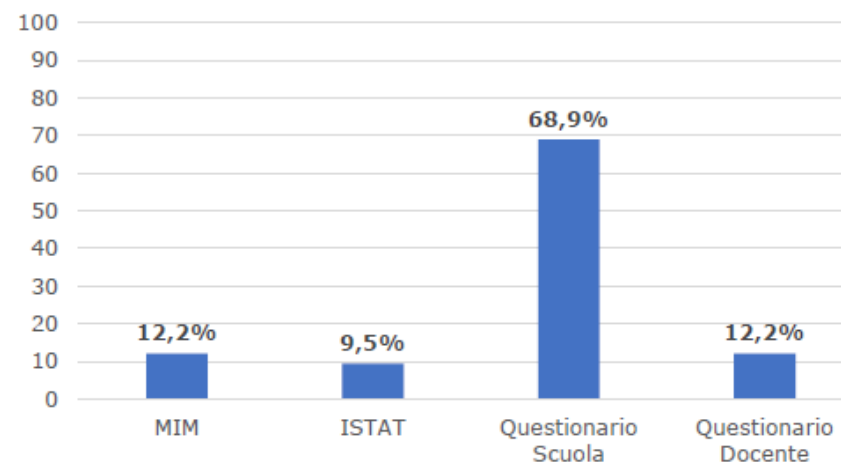
Perché è
importante
compilare il
Q.S e il Q.D



Le fonti dei descrittori INFANZIA presenti nel RAV

- I dati necessari per la costruzione dei descrittori provengono da diverse fonti. Per le scuole dell'infanzia, del I e del II ciclo di istruzione, statali e paritarie:

- **INVALSI, Rilevazioni Nazionali**
- **Ministero dell'Istruzione e del Merito**
- **ISTAT**
- **Questionario Scuola**
- **Questionario Docente**



Michela Freddano, *Il quadro di riferimento e il Questionario Scuola per il RAV Infanzia: primo step per l'autovalutazione e indicazioni operative*, 4 settembre 2025
Il RAV e il Sistema Nazionale di Valutazione 2025-2028: indicazioni per la compilazione del Questionario Scuola e del Questionario Docente

16

Novità: nel Questionario scuola introduzione di item su competenze chiave, esperienze formative e professionali del personale, azioni per il benessere dei bambini e degli studenti



Indicatori di fonte Questionario Docente nel RAV integrato e nel RAV Infanzia

Perché è
importante
compilare il
Q.S e il Q.D

1. Contesto



- 1.1 Popolazione scolastica
- 1.2 Territorio e capitale sociale
- 1.3 Risorse economiche e materiali
- 1.4 Risorse professionali

Esiti



- 2.0 Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia
- 2.1 Risultati scolastici
- 2.2 Risultati nelle prove standardizzate nazionali
- 2.3 Competenze chiave europee
- 2.4 Risultati a distanza
- 2.5 Esiti in termini di benessere a scuola

Pratiche educative e didattiche



- 3.1 Curricolo, progettazione e valutazione
- 3.2 Ambiente di apprendimento
- 3.3 Inclusione e differenziazione
- 3.4 Continuità e orientamento

Pratiche gestionali e organizzative



- 3.5 Orientamento strategico e organizzazione della scuola
- 3.6 Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
- 3.7 Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

In viola, le aree del RAV con indicatori di fonte Questionario Docente

*Cristina Stringher, Il Questionario Docente per il RAV: quadro teorico e indicazioni per la compilazione, 4 settembre 2025
Il RAV e il Sistema Nazionale di Valutazione 2025-2028: indicazioni per la compilazione del Questionario Scuola e del Questionario Docente*



La domanda 2b (2c e 2d) del questionario docente

Q.D. come rispondere?

2b) (Se alla D2a risponde "Bambini di tre anni") Pensando ai bambini di tre anni della sua sezione nell'a.s. 2024/25, indichi quanti bambini hanno mostrato i seguenti comportamenti a conclusione dell'anno scolastico.

Per ciascuna riga, fornisca la risposta più vicina alla situazione che Lei ha osservato nei bambini della sua sezione a conclusione dell'a.s. 2024/25.

	Nessun bambino o quasi nessuno	Metà o meno della metà dei bambini della sezione	Più della metà dei bambini della sezione	Tutti o quasi tutti i bambini					
Riconoscono ed esprimono le proprie emozioni	☐	☐	☐	☐	Comunicano e si esprimono in molti modi diversi (con parole, disegni, gesti e movimento)	☐	☐	☐	☐
Sono consapevoli di desideri e paure	☐	☐	☐	☐	Utilizzano adeguatamente la lingua italiana	☐	☐	☐	☐
Avvertono gli stati d'animo propri e altrui	☐	☐	☐	☐	Dimostrano prime abilità di tipo logico (es. raggruppano oggetti per una qualità, riconoscono le differenze tra oggetti)	☐	☐	☐	☐
Hanno un positivo rapporto con la propria corporeità	☐	☐	☐	☐	Conoscono il significato di alto/basso, dentro/fuori, grande/piccolo	☐	☐	☐	☐
Hanno maturato fiducia in sé	☐	☐	☐	☐	Sanno distinguere la mano destra e la sinistra	☐	☐	☐	☐
Sono progressivamente consapevoli delle proprie risorse e dei propri limiti	☐	☐	☐	☐	Iniziano a conoscere lettere e simboli grafici	☐	☐	☐	☐
Quando occorre sanno chiedere aiuto	☐	☐	☐	☐	Iniziano a orientarsi nel mondo dei simboli	☐	☐	☐	☐
Interagiscono con le cose, con l'ambiente	☐	☐	☐	☐	Iniziano a orientarsi nel mondo delle rappresentazioni, dei media, delle tecnologie	☐	☐	☐	☐
Interagiscono con le persone	☐	☐	☐	☐	Rilevano le caratteristiche principali di eventi, oggetti, situazioni	☐	☐	☐	☐
Condividono esperienze e giochi con gli altri bambini	☐	☐	☐	☐	Si esprimono in modo personale, con creatività e partecipazione	☐	☐	☐	☐
Utilizzano materiali e risorse comuni	☐	☐	☐	☐	Sono accoglienti e rispettano culture, lingue, esperienze diverse dalla loro	☐	☐	☐	☐
Affrontano gradualmente i conflitti	☐	☐	☐	☐	Sanno impugnare bene matite e colori	☐	☐	☐	☐
Hanno iniziato a riconoscere le regole di comportamento a scuola	☐	☐	☐	☐	Sono curiosi e desiderosi di imparare	☐	☐	☐	☐
Hanno iniziato a porre domande su questioni etiche e morali	☐	☐	☐	☐					
Colgono i diversi punti di vista degli altri	☐	☐	☐	☐					
Sanno raccontare, narrare, descrivere situazioni ed esperienze vissute	☐	☐	☐	☐					



Ministero dell'Istruzione e del Merito
Ufficio Scolastico Regionale per l'Emilia-Romagna
Ufficio IV - Ordinamenti scolastici. Dirigenti scolastici

Questionario docente...

Opportunità/ Leve di miglioramento per il futuro

- Riprendere gli item del questionario docente per comporre strumenti per l'osservazione dei bambini
 - es. **sanno impugnare bene matite e colori**- osservo direttamente come tengono in mano matite e colori
 - es. **Hanno iniziato a riconoscere le regole di comportamento a scuola**- ricavo indirettamente informazioni (siedono in cassettera durante le attività di ascolto, stanno correttamente a tavola, rispettano gli angoli di gioco e i materiali... ecc.. ecc..)



*Ministero dell'Istruzione e del Merito
Ufficio Scolastico Regionale per l'Emilia-Romagna
Ufficio IV - Ordinamenti scolastici. Dirigenti scolastici*

D.M. 254 2012

«lo stile educativo dei docenti si ispira a criteri di ascolto, accompagnamento, interazione partecipata...con una **continua capacità di osservazione del bambino...**»

L'osservazione...

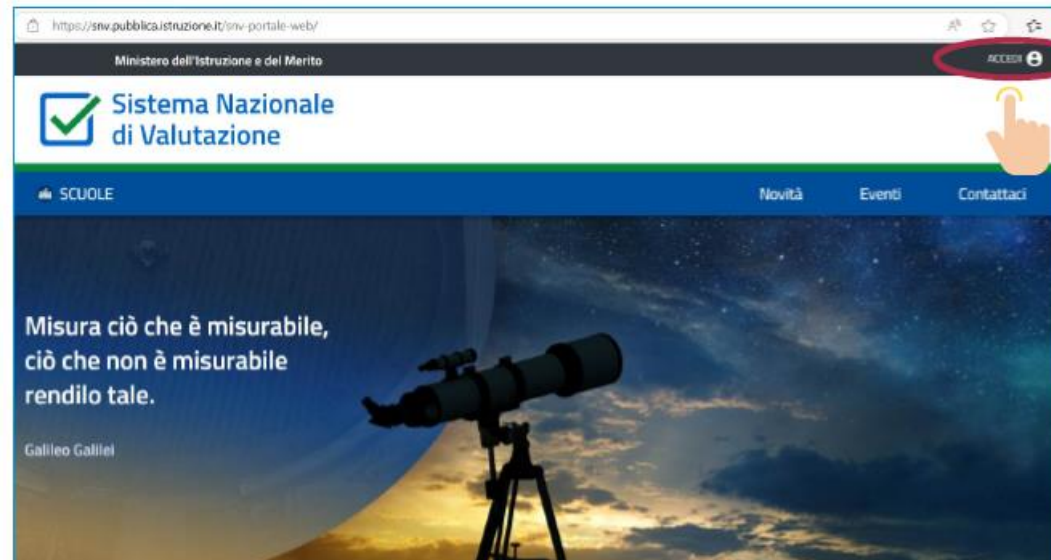
parte integrante della professionalità docente, specialmente nella scuola dell'Infanzia, possiamo considerarla propedeutica al RAV.

Si compone di diversi strumenti (il confronto tra i docenti, le check list, i diari di bordo, le narrazioni dei docenti sui cambiamenti dei bambini nel tempo...) che i docenti utilizzano, senza dimenticare lo **sguardo d'insieme sul bambino** e sulla sua relazione con l'adulto e gli altri bambini

Entriamo nel RAV, si comincia!

Accesso alla scrivania del portale SNV

Per accedere al servizio "Scrivania del portale SNV" bisogna essere in possesso di credenziali SPID, CIE, CNS e di **specificabile abilitazione**.



Login

Regole di accesso dal 01/10/2021

Username : [Username dimenticato?](#)

Password: [Password dimenticata?](#)

ENTRA

OPPURE

 Entra con SPID	Approfondisci SPID
 Entra con CIE	Approfondisci CIE
 Entra con CNS	Approfondisci CNS
 Entra con EIDAS	Approfondisci EIDAS

La piattaforma RAV

Documenti utili

1. Guida all'autovalutazione RAV 2025-2028
2. Guida all'autovalutazione RAV INFANZIA 2025-2028
3. MAPPA INDICATORI RAV 2025-2028

Anni precedenti

N.B. NIV: per essere abilitati i docenti dovranno fare almeno un primo accesso all'area riservata della piattaforma



Ministero dell'istruzione
e del merito

Monica Logozzo
MIM

Buone pratiche...

Durante la stesura del rapporto di autovalutazione il NIV potrebbe coinvolgere i «process owner», anche mediante gruppi di lavoro appositamente formati che approfondiscono alcuni item, rilevano forze e debolezze, rispondono alle domande-guida proposte dal RAV per l'area di pertinenza...

L' autovalutazione è un lavoro di squadra...

non tanto un adempimento burocratico, ma un processo condiviso e collegiale, dove i process owner portano evidenze e punti di vista.

D.M. 254 2012

«la professionalità docente si arricchisce attraverso il lavoro collaborativo... la riflessione sulla pratica didattica...»



Dimensioni e aree del quadro teorico di riferimento per l'autovalutazione

Tra parentesi l'area non prevista e in blu l'area esclusiva per la scuola dell'infanzia.



RAV Infanzia 2025-2028
Guida all'autovalutazione
Scuole dell'infanzia

GUIDA ALL'AUTOVALUTAZIONE- PAG. 3 DI 41

a cura dell'INVALSI Area Valutazione delle scuole

«Ogni area del RAV Infanzia prevede una **definizione** e un insieme di **indicatori e descrittori**, articolati nella Mappa degli indicatori scaricabile dalla piattaforma SNV nella funzione “Documenti utili”, una serie di **domande guida** e una sezione dedicata ad esprimere l'autovalutazione. Per ciascuna area della dimensione di **Contesto**, il Nucleo Interno di Valutazione (NIV) è chiamato a evidenziare i **vincoli e le opportunità** presenti nel territorio di riferimento della scuola, sulla base delle evidenze presenti. In ogni area delle dimensioni degli **Esiti e dei Processi**, invece, il NIV esprime **punti di forza e di debolezza** e formula, attraverso apposite **rubriche**, un **giudizio** di autovalutazione per ciascuna area. **La sezione n. 4** del RAV Infanzia riguarda la dimensione proattiva dell'autovalutazione che consente alla scuola di individuare, sulla base dei giudizi autovalutativi espressi dal NIV in ciascuna area degli Esiti, le **priorità di miglioramento**, da declinare in traguardi di lungo periodo osservabili e misurabili. Sulla base delle priorità e dei traguardi, il NIV individua **obiettivi di processo**, che si possono collegare logicamente al perseguimento delle priorità. Tale articolazione servirà da base per la definizione di **azioni di miglioramento** da inserire nel Piano di Miglioramento, che collega l'autovalutazione mediante RAV Infanzia al Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF) e alla successiva Rendicontazione sociale al termine del triennio, così come disciplinato dall'art. 6 comma 1 lettera a del D.P.R. 80/2013 per l'autovalutazione delle istituzioni scolastiche. «

2.0 Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia

Definizione dell'area

Nell'area "Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia" si riportano gli esiti educativi, formativi e di sviluppo globale, raggiunti dai bambini nella scuola dell'infanzia. L'area consente una riflessione finalizzata a sostenere il percorso educativo e scolastico e il successo formativo di ogni bambino, come previsto dai traguardi delle vigenti Indicazioni Nazionali.

Indicatori

CODICE INDICATORE	INDICATORE	FONTE
2.0.a	Esiti dello sviluppo globale del gruppo sezione per età dei bambini	Questionario docente
...	...	<i>Indicatori aggiunti dalla scuola</i>

Domande guida

- In quale misura i comportamenti dei bambini dimostrano il progressivo avvicinamento ai traguardi per lo sviluppo delle competenze delineate nelle vigenti Indicazioni nazionali?
- In che modo la scuola osserva lo sviluppo globale e sostiene il successo educativo e formativo di ciascun bambino?
- Quali azioni la scuola intraprende qualora noti segnali, anche di difficoltà, rispetto allo sviluppo tipico dei bambini?

A partire dalla riflessione scaturita dalla lettura degli indicatori e delle domande guida, sulla base delle evidenze disponibili, descrivere i punti di forza e di debolezza per la scuola.

Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia	
PUNTI DI FORZA	PUNTI DI DEBOLEZZA

GUIDA
ALL'AUTOVALUTAZIONE-

Criterio di qualità

La scuola promuove nei bambini lo sviluppo dell'identità, dell'autonomia, delle competenze, sostenendo lo sviluppo globale, il percorso educativo e il raggiungimento dei traguardi previsti.

I bambini conseguono risultati di sviluppo e apprendimento che strutturano la loro crescita personale e che trovano continuità nel primo ciclo di istruzione.

Rubrica di valutazione	Situazione della scuola
Tutti o quasi tutti i bambini non mostrano curiosità verso le attività proposte e interesse verso gli altri, mostrano difficoltà nell'esprimere e gestire le proprie emozioni e nel manifestare idee e opinioni, non sono in grado di organizzare le azioni in autonomia ed individuare gli strumenti utili per raggiungere gli obiettivi, non sono in grado di riflettere sulle azioni e sul proprio sapere e non mostrano consapevolezza dei propri limiti e delle proprie potenzialità.	① Molto critica
	②
Meno della metà dei bambini mostra curiosità verso le attività proposte e interesse verso gli altri, è in grado di organizzare le azioni in autonomia ed individuare gli strumenti utili per raggiungere gli obiettivi, sa esprimere e gestire le proprie emozioni e manifesta idee e opinioni, sa riflettere sulle azioni e sul proprio sapere e mostra consapevolezza dei propri limiti e delle proprie potenzialità.	③ Con qualche criticità
	④
Più della metà dei bambini mostra curiosità verso attività proposte e interesse verso gli altri, è in grado di organizzare le azioni in autonomia ed individuare gli strumenti utili per raggiungere gli obiettivi, sa esprimere e gestire le proprie emozioni e manifesta idee e opinioni, sa riflettere sulle azioni e sul proprio sapere e mostra consapevolezza dei propri limiti e delle proprie potenzialità.	⑤ Positiva
	⑥
Tutti o quasi tutti i bambini mostrano curiosità verso le attività proposte e interesse verso	

GUIDA ALL'AUTOVALUTAZIONE-

Cosa?

- ☐ curiosità verso le attività proposte e interesse verso gli altri,
- ☐ esprimere e gestire le proprie emozioni e nel manifestare idee e opinioni
- ☐ organizzare le azioni in autonomia ed individuare gli strumenti utili per raggiungere gli obiettivi,
- ☐ riflettere sulle azioni e sul proprio sapere e mostrare consapevolezza dei propri limiti e delle proprie potenzialità.

Per quanti bambini?

Come/ in quale misura?



*Ministero dell'Istruzione e del Merito
Ufficio Scolastico Regionale per l'Emilia-Romagna
Ufficio IV - Ordinamenti scolastici. Dirigenti scolastici*

Comprendere le rubriche...

non solo caselle da spuntare, ma analisi e confronto.

Le rubriche di valutazione hanno 7 livelli: ogni aggettivo scelto in ogni livello posiziona e descrive la **qualità** dell'area che si sta analizzando.

E' importante leggere con attenzione le sfumature linguistiche ed ancorare ad esse la valutazione

Stralcio rubrica di valutazione «continuità e orientamento» «Le attività di accoglienza dei bambini sono estremamente curate e **oggetto di progettazione di lungo termine ...**

Le attività di orientamento sono strutturate in modo adeguato, **tengono conto delle aspettative** dei bambini e delle loro famiglie e sono anche finalizzate a far emergere le inclinazioni personali e i talenti individuali.

Non basta chiedersi cosa faccio,
ma anche **come** lo faccio.

La scelta degli aggettivi restituisce identità professionale e cultura organizzativa.



*Ministero dell'Istruzione e del Merito
Ufficio Scolastico Regionale per l'Emilia-Romagna
Ufficio IV - Ordinamenti scolastici. Dirigenti scolastici*

Dal RAV al miglioramento

- ❑ Autovalutazione come **narrazione ragionata e condivisa** delle pratiche. contestualizzazione delle pratiche educative e didattiche all'interno di un più ampio contesto... di plesso, di scuola, di territorio a livello micro e macro
- ❑ Il RAV è anche un suggerimento di miglioramento: ogni descrittore rimanda a un modello di “eccellenza” → orienta l'azione futura

AREA 4 del RAV

Individuazione della priorità e del relativo traguardo	
Aree degli Esiti ☐ 2.0 Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia ☐ 2.1 Risultati scolastici ☐ 2.3 Competenze chiave europee ☐ 2.4 Risultati a distanza ☐ 2.5 Esiti in termini di benessere a scuola	
Descrizione Priorità	Traguardo atteso misurabile/osservabile a distanza di 3 anni
<i>(max 350 caratteri spazi inclusi)</i>	<i>(max 350 caratteri spazi inclusi)</i>
Motivazione della priorità <i>(max 1500 caratteri spazi inclusi)</i>	
Individuazione degli obiettivi di processo collegati alla priorità	
Aree di Processo	Descrizione Obiettivi di processo <i>(max 350 caratteri spazi inclusi)</i>
☐ 3.1 Curricolo, progettazione e valutazione	
☐ 3.2 Ambiente di apprendimento	

Nel primo e secondo ciclo il RAV si appoggia molto su **dati standardizzati ed oggettivi (INVALSI, esiti scolastici, esiti a distanza, ecc.)**, mentre nella scuola dell'infanzia i descrittori sono soprattutto **osservativi e qualitativi**. Il rischio è che Priorità e Traguardi rimangano “troppo generici” se non si fondino su indicatori **oggettivi e misurabili**.

Un esempio ...

Dalla/dalle criticità emersa/e....	Priorità Area 2.0 – Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell’infanzia	Traguardo (2025–2028)	Indicatori di verifica
Difficoltà a riconoscere e gestire le emozioni , a riflettere sulle proprie azioni e a riconoscere limiti e potenzialità.	Sostenere lo sviluppo delle competenze emotive e metacognitive.	I bambini mostrano nel triennio una maggiore capacità di esprimere e gestire emozioni e di riflettere sulle proprie azioni, in miglioramento rispetto al triennio precedente e in linea con i benchmark provinciali/regionali disponibili.	Osservazioni di vario tipo, griglie di monitoraggio, confronto con dati interni degli anni precedenti e dati provinciali/regionali se disponibili
	Rafforzare le competenze emotive e metacognitive dei bambini (gestione delle emozioni, riflessione sulle proprie azioni).	Entro il 2028, il maggior numero di bambini dell’ultimo anno raggiunge il livello “avanzato” evidenziato nei documenti interni di osservazione su gestione delle emozioni e riflessione sulle azioni, con dati in miglioramento rispetto alle rilevazioni iniziali.	Rimando a strumenti di osservazione; confronto con serie storica interna; dati provinciali/regionali se disponibili.

LA SCELTA DELLE PRIORITÀ

	IMPORTANZA	
C R I T I C I T À	ESITI DI ALTA IMPORTANZA E BASSA CRITICITÀ	ESITI DI ALTA IMPORTANZA E ALTA CRITICITÀ
	DA MANTENERE E CONSOLIDARE	DA AFFRONTARE PRIORITARIAMENTE
	ESITI DI BASSA IMPORTANZA E ALTA CRITICITÀ	ESITI DI BASSA IMPORTANZA E BASSA CRITICITÀ
	DA AFFRONTARE IN UN SECONDO TEMPO	DA MANTENERE



*Ministero dell'Istruzione e del Merito
Ufficio Scolastico Regionale per l'Emilia-Romagna
Ufficio IV - Ordinamenti scolastici. Dirigenti scolastici*

Alcune considerazioni...

Il valore dei dati –i dati non sono «dati», ma vanno presi - (Castoldi)

- Fondare la riflessione su dati oggettivi (osservazioni, documentazioni, esiti di percorso).
- Evitare autoreferenzialità.
- Il dato diventa punto di partenza per analisi e confronto.

La qualità dei processi si misura nella capacità di leggere i dati, non solo di raccogliarli.



Ministero dell'Istruzione e del Merito
Ufficio Scolastico Regionale per l'Emilia-Romagna
Ufficio IV - Ordinamenti scolastici. Dirigenti scolastici

Alcune considerazioni...

Dal RAV emergono due tipologie di risultati:

- Condizioni = vincoli, sui quali non è possibile agire
- Effetti = risultati conseguiti a seguito delle azioni svolte dalle scuole

Non è sempre facile distinguere le due tipologie di dati, ma è necessario **prevedere le azioni di miglioramento soltanto sulla seconda tipologia**



*Ministero dell'Istruzione e del Merito
Ufficio Scolastico Regionale per l'Emilia-Romagna
Ufficio IV - Ordinamenti scolastici. Dirigenti scolastici*

Alcune considerazioni...

Condividere pratiche

L'autovalutazione è anche un'occasione per allineare le pratiche didattiche e organizzative.

Internamente: coerenza educativa e progettuale tra sezioni e plessi.

Esternamente: scambio con altre scuole → benchlearning



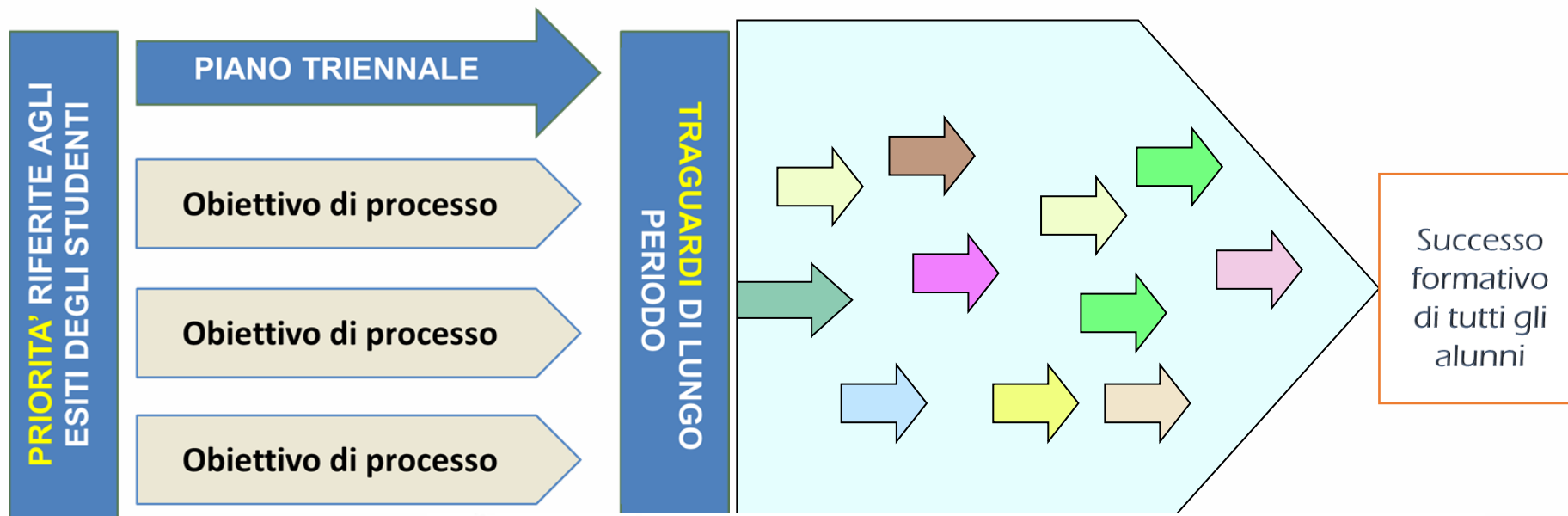
*Ministero dell'Istruzione e del Merito
Ufficio Scolastico Regionale per l'Emilia-Romagna
Ufficio IV - Ordinamenti scolastici. Dirigenti scolastici*

Il RAV Infanzia è «uno specchio che riflette e una bussola che orienta».

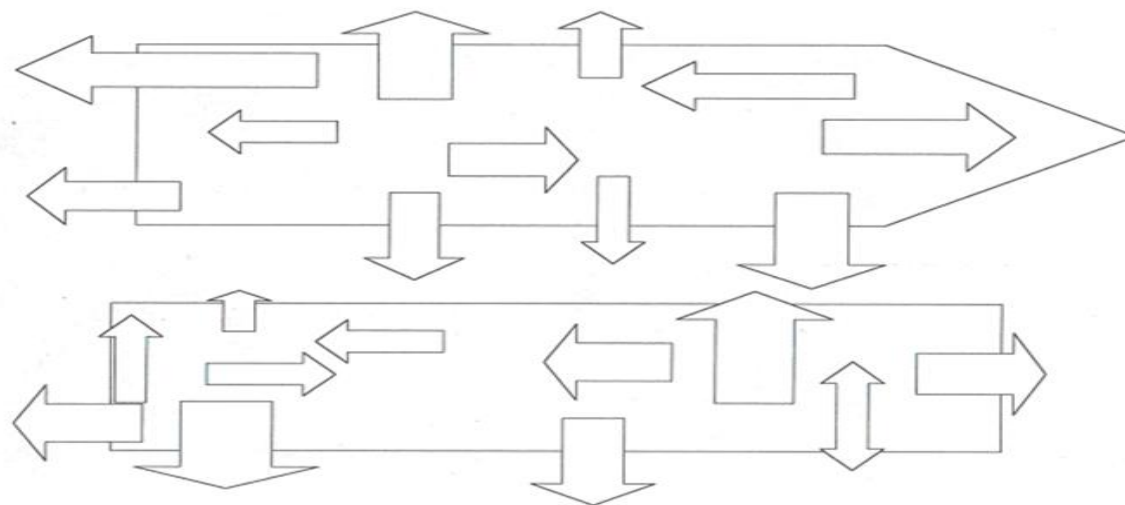
- favorisce la cultura collaborativa,
 - stimola la riflessione sui dati,
 - sostiene il miglioramento continuo,
 - contribuisce a dare senso e orientamento all'agire didattico
- ☐ La qualità del percorso 3-6 anni è premessa al successo formativo lungo tutto il primo ciclo...e oltre!
- ☐ Il successo formativo di ciascun bambino diventa un valore civile condiviso.

“Specchiarsi per crescere” = trasformare l’autovalutazione in apprendimento collettivo.

L'individuazione delle **priorità orienta** le attività dell'Istituto verso specifici obiettivi ed evidenzia la **linea strategica** che l'IS intende perseguire per il miglioramento



Se vi è scarsa definizione della linea strategica...



I gruppi, non gli individui, sono l'unità di apprendimento fondamentale nelle organizzazioni moderne.
Peter Senge

PER APPROFONDIMENTI

Percorso di formazione, informazione e accompagnamento rivolto alle istituzioni scolastiche sull'uso degli strumenti strategici per il triennio 2025-2028 del Sistema Nazionale di Valutazione

<https://www.invalsi.it/snv/index.php?action=snv25>

- [Mappa degli indicatori RAV 2025-2028](#)
- [Guida all'autovalutazione RAV 2025-2028](#)
- [Guida all'autovalutazione RAV Infanzia 2025-2028](#)

«Fare autovalutazione nella scuola dell'infanzia» a cura di Michela Freddano, Cristina Stringher, Franco Angeli, 2021

PER PROBLEMI TECNICI SCRIVERE A

Supporto tecnico SNV <supporto.snv@istruzione.it>

GRAZIE PER LA CORTESE ATTENZIONE!

Monia Berghella
Ministero dell'Istruzione e del Merito
Ufficio Scolastico Regionale per l'Emilia-
Romagna
Ufficio IV – Ordinamenti scolastici.
Dirigenti Scolastici
Dirigente Giovanni Desco
Bologna Via de' Castagnoli, 1
 monia.berghella@scuola.istruzione.it